

REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio
Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività
regionale e Occupazione Regione Lazio 2007 / 2013
Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” Transnazionalità e interregionalità

AVVISO PUBBLICO

“Torno Subito”

Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o
laureati



INDICE

1	Premessa	pag.	3
2	Articolo 1 - Riferimenti normativi	pag.	3
3	Articolo 2 - Obiettivi strategici del Programma	pag.	4
4	Articolo 3 - Risorse disponibili	pag.	5
5	Articolo 4 - Attivazione di “Torno Subito”	pag.	5
6	Articolo 5 - Soggetti ammessi a presentare proposte	pag.	6
7	Articolo 6 - Modalità di presentazione delle proposte	pag.	6
8	Articolo 7 - Motivi di esclusione	pag.	8
9	Articolo 8 - Valutazione delle proposte progettuali	pag.	9
10	Articolo 9 - Costi ammissibili	pag.	10
11	Articolo 10 - Adempimenti del soggetto beneficiario del contributo e procedure di gestione	pag.	11
12	Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo	pag.	12
13	Articolo 12 - Modifiche e rimodulazione del Progetto	pag.	13
14	Articolo 13 - Verifica e controllo	pag.	13
15	Articolo 14 - Revoca del contributo	pag.	13
16	Articolo 15 - Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle proposte e nella gestione del Progetto	pag.	13
17	Articolo 16 - Foro competente	pag.	14
18	Articolo 17 - Responsabile del procedimento	pag.	14
19	Articolo 18 - Trattamento dei dati personali	pag.	14
20	Articolo 19 - Documentazione della procedura	pag.	15

Premessa

La crisi economica che in questi ultimi anni ha investito l'economia regionale, nazionale ed europea, ha colpito tutte le fasce della popolazione in età lavorativa e, in particolare, quella dei giovani che più di altri incontrano difficoltà nel trovare un lavoro e un reddito, pur avendo investito nella loro crescita professionale e culturale frequentando un percorso universitario o avendolo terminato.

La programmazione del POR FSE Lazio Ob 2 2007-2013 si trova nella fase terminale del processo di attuazione delle attività finanziabili con il Fondo Sociale Europeo, richiedendo grande attenzione per la destinazione delle risorse in questo momento disponibili.

Con l'Avviso “Torno subito” l'Assessorato regionale Formazione, Ricerca, Scuola, Università, della Regione Lazio intende lanciare un piano di sviluppo dei percorsi di alta formazione e di sperimentazione di esperienze professionali a valenza formativa in altre realtà nazionali e all'estero, come strumento innovativo per favorire la creazione di opportunità per un qualificato e duraturo inserimento occupazionale all'interno del tessuto produttivo regionale.

La scelta, cui è stata assegnata alta priorità, è quella di indirizzare l'intervento del Fondo Sociale Europeo verso lo sviluppo delle risorse umane e, in particolare, degli studenti universitari o laureati, che costituiscono un patrimonio in crescita ed un fattore indispensabile per favorire i processi di rilancio dell'economia del Lazio e per un più generale miglioramento delle condizioni e della qualità della vita dei cittadini. In questa direzione, “Torno Subito” si configura come strumento sperimentale anche per la valorizzazione di quelle aree e luoghi del territorio che, per loro posizione geografica e/o per particolari condizioni di perifericità e marginalità hanno potuto contare, negli anni passati, su poche e limitate occasioni di intervento da parte della Regione, offrendo così nuove e concrete opportunità nella parità di accesso a risorse finanziarie particolarmente strategiche per contrastare gli effetti della crisi economica e sostenere il valore della forte capacità progettuale che contraddistingue la componente giovanile della popolazione.

La realizzazione delle attività che saranno attivate attraverso un apposito sistema di governance, incentrato su una rete di soggetti pubblici e privati avente come capofila la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio dovrà anche consentire la messa a punto di un nuovo modello gestionale, adeguato e flessibile rispetto alle sfide che la Regione intende affrontare, nell'ottica di creare le basi per una messa a regime della strumentazione nell'ambito della nuova programmazione FSE 2014-2020.

Considerata la particolarità dei destinatari dell'iniziativa e, quindi, l'esigenza di fornire un servizio di accompagnamento allo sviluppo operativo dei progetti finanziabili nelle varie fasi, avvio, attuazione e chiusura delle attività, il supporto tecnico-specialistico necessario sarà realizzato da Laziodisu, Ente Pubblico dipendente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto, per il Diritto agli Studi Universitari e di Porta Futuro.

Articolo 1 - Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21.11.07;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B.

Articolo 2 - Obiettivi strategici del Programma

L'iniziativa "Torno subito" della Regione Lazio si pone una pluralità di obiettivi:

- favorire l'acquisizione di competenze e relazioni in contesti nazionali ed internazionali e il loro impiego nel contesto regionale, aumentando l'occupabilità degli studenti o laureati e ponendo le basi per un loro reale e migliore inserimento lavorativo;
- ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione.

L'iniziativa è finanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio Ob 2 2007-2013– Asse II Occupabilità e Asse V Transnazionalità e interregionalità ed è un'azione sperimentale dedicata agli studenti universitari o laureati che vogliono condurre un'esperienza di apprendimento innovativa che sarà strutturata in due fasi:

- la prima fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed esteri) per acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali;
- la seconda, che sarà realizzata nel territorio della regione Lazio, con il duplice obiettivo di favorire l'incontro con il mondo del lavoro della regione e il reimpiego sul territorio regionale delle competenze acquisite in altri contesti.

Il Programma finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di *work experience*, finalizzati all'inserimento lavorativo, ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di organizzazioni pubbliche e private.

L'Avviso intende, quindi, sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con

esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l’aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*.

Articolo 3 - Risorse disponibili

Il Programma di interventi “Torno Subito” è finanziato con risorse del POR FSE Lazio 2007-2013 a valere rispettivamente sull’Asse II Occupabilità per € 2.400.000,00 e sull’Asse V Transnazionalità e interregionalità per € 3.000.000,00.

Articolo 4 - Attivazione di “Torno Subito”

Gli studenti universitari o laureati interessati a presentare un progetto, dovranno coinvolgere nell’ideazione e nella realizzazione del piano due partner:

- il primo localizzato fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed esteri);
- il secondo all’interno del territorio della regione Lazio.

I partner possono essere soggetti quali organismi formativi, soggetti pubblici e/o enti locali, imprese, cooperative, scuole, università, centri studi e/o centri di ricerca, associazioni, enti del terzo settore, organizzazioni non governative, fondazioni.

Ogni progetto si svolgerà in due fasi, in base a quanto indicato al precedente articolo 2:

- la prima fase, realizzata al di fuori del territorio della regione Lazio riguarderà l’attività di apprendimento, che si potrà attuare o attraverso la partecipazione ad una specifica attività formativa presso una struttura qualificata, o attraverso la realizzazione di un percorso professionalizzante sotto forma di *work experience* da realizzare presso le tipologie di soggetti sopra indicati;
- la seconda fase, di reimpiego delle competenze acquisite, dovrà essere realizzata presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio.

I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi e dovranno obbligatoriamente concludersi entro il 30 settembre 2015. La fase di reimpiego sul territorio della regione Lazio dovrà avere la durata di almeno 4 mesi.

Con riferimento specifico alle attività di apprendimento relative alla prima fase, non sono ammissibili al contributo le richieste per:

- i corsi di laurea, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni pluriennali, i corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i dottorati di ricerca, i corsi di preparazione a concorsi;
- le scuole di specializzazione per le professioni legali;
- le scuole di specializzazione in ambito sanitario (ivi compreso l’ambito veterinario);
- i corsi abilitanti SISS e SOSS;
- i corsi al termine dei quali si consegua un’abilitazione;
- i percorsi formativi erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

Gli interventi di formazione o di *work experience*, relativi alla prima fase, devono prevedere il rilascio di un’attestazione finale al termine del percorso da cui si evinca chiaramente l’avvenuta

frequenza delle attività. La frequenza dei partecipanti agli interventi della prima fase non deve essere inferiore all'80% della durata complessiva prevista, inclusi eventuali periodi di stage. Possono essere ammessi al contributo gli interventi di formazione che, alla data di pubblicazione del presente avviso, purché coerenti con gli obiettivi della proposta concordata con il partner in regione Lazio e con le modalità attuative indicate nel presente avviso, risultino già in itinere per la fase di formazione in aula. Si specifica che i percorsi formativi che hanno concluso la formazione in aula, e che sono in attesa di espletare l'esame finale, non saranno finanziabili.

Articolo 5 - Soggetti ammessi a presentare proposte

Potranno presentare i progetti tutti gli studenti universitari o laureati, italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati nel Lazio da almeno 6 mesi, di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti, che non abbiano usufruito in precedenza di finanziamenti a valere sul POR FSE Regione Lazio 2007-2013 per la partecipazione ad attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso (borse di studio per alta formazione e esperienze professionalizzanti in impresa).

Nel caso dei destinatari laureati, questi devono essere in possesso di diploma di laurea (conseguito secondo le regole del vecchio ordinamento); di laurea triennale o di laurea magistrale (conseguite secondo le regole del nuovo ordinamento). Nel caso di laurea conseguita all'estero, il titolo di studio deve risultare riconosciuto in Italia.

I partecipanti dovranno essere disoccupati o inoccupati o con contratto in scadenza, purché concluso al momento della stipula della convenzione con la Regione Lazio.

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, possono presentare una sola proposta progettuale.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle proposte

Di seguito sono descritti dettagliatamente il percorso per partecipare alle attività previste dall'Avviso Pubblico e le fasi operative che costituiscono l'attuazione del processo di svolgimento delle attività.

6.1 Presentazione della proposta progettuale

Ciascun giovane interessato a partecipare all'iniziativa prevista dall'Avviso dovrà redigere la proposta progettuale e presentare la relativa documentazione secondo quanto specificato dal successivo punto 6.2.

Il partecipante in questa fase deve individuare necessariamente due soggetti partner:

- l'ente partner fuori dal territorio della regione Lazio;
- l'ente partner localizzato nella regione Lazio.

La collaborazione tra il partecipante e gli enti partner dovrà essere attestata da documenti sottoscritti dal legale rappresentante degli enti/organizzazioni partner (Lettere di adesione - Allegati 3.a e 3.b e successivamente all'ammissione al contributo, con i Protocolli di intenti Allegati 4.a e 4.b).

6.2 Termini e modalità di presentazione della domanda

Il partecipante potrà presentare la domanda di candidatura a partire dal 25 marzo 2014 ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2014.

La candidatura dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della proposta:

- domanda di ammissione al contributo, predisposta secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- formulario del progetto (Allegato 2);
- nel caso di percorso formativo al di fuori della regione, preventivo o altro documento equivalente (brochure, materiale informativo etc.) che faccia riferimento esplicito al corso di formazione o ai servizi formativi che saranno fruiti (ove previsti nella proposta progettuale presentata), che riporti l'indicazione della durata e dell'articolazione del percorso (materie, durata moduli, eventuali ore stage, ecc.);
- nel caso di *work experience* al di fuori della regione Lazio, lettera di adesione sottoscritta sia dal proponente che dall'ente localizzato fuori dalla regione Lazio (Allegato 3a), (nel caso di valutazione positiva del Progetto, esclusivamente per la *work experience* , entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione del Progetto, dovrà essere presentato il Protocollo d'Intesa sottoscritto sia dal partecipante che dall'ente localizzato fuori dalla regione Lazio allegato 4a);
- per le attività di reimpiego delle competenze acquisite nella regione Lazio (ritorno), lettera di adesione, sottoscritta sia dal proponente che dall'ente localizzato nel territorio regionale (Allegato 3b), (nel caso di valutazione positiva del Progetto, i beneficiari ammessi a contributo, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione del Progetto, dovranno presentare il Protocollo d'Intesa sottoscritto sia dal partecipante che dall'ente localizzato nella regione Lazio allegato 4b);
- Curriculum Vitae firmato (formato europeo);
- copia di un documento di identità del proponente in corso di validità;
- modello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) 2013, relativo all'annualità fiscale 2012;
- atto di delega a Laziodisu (Allegato 7).

L'invio dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazione@regione.lazio.legalmail.it.

Gli originali di tutti i documenti, firmati, scansionati, e inviati secondo la procedura sopra descritta, dovranno essere conservati dal soggetto proponente e saranno acquisibili dall'Amministrazione, o da altri soggetti titolati, in ogni momento, dietro apposita richiesta.

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del mittente dovrà appartenere esclusivamente al partecipante, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.

Le domande inviate con Posta Elettronica Certificata dovranno avere indicato come oggetto esattamente la dicitura: “Avviso pubblico “Torno Subito” Programma di interventi rivolto ai giovani. Presentazione della proposta”.

Qualora il proponente si trovi nell'impossibilità di utilizzare una PEC, è possibile la consegna a mano entro le ore 12 del giorno 05 maggio 2014, presso l'Ufficio accettazione della Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma – piano terra – Palazzina B; sulla busta dovrà essere riportato il mittente e la dicitura: “Avviso pubblico “Torno Subito” Programma di interventi rivolto ai giovani. Presentazione della proposta. NON APRIRE”.

In caso di consegna a mano la busta dovrà contenere tutta la documentazione richiesta, caricata su supporto elettronico (*CD-rom*); dovrà inoltre contenere, oltre alla copia cartacea dei documenti previsti nel presente articolo, una lettera debitamente sottoscritta dal proponente indicante le motivazioni del mancato ricorso alla PEC.

La Commissione, prima dell'apertura del materiale documentale relativo al progetto, valuterà la validità di tali motivazioni e l'opportunità di accoglimento della domanda.

Modalità di consegna diverse ed a condizioni difformi da quelle indicate ai precedenti punti del presente paragrafo comportano l'esclusione.

Articolo 7 - Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- 01 - Formulario incompleto
- 02 - Assenza del formulario
- 03 - Progetto pervenuto fuori termine
- 04 - Mancanza della firma del proponente
- 05 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento
- 06 - Attività non rientranti nei limiti temporali e nei parametri indicati nell'Avviso
- 07 - Azione non a bando
- 08 - Esaurimento fondi
- 09 - Documentazioni e/o dichiarazioni senza data e/o non presenti
- 10 - Inadeguatezza della struttura progettuale del progetto presentato
- 11 - Durata dell'intervento in ore e/o mesi non conforme a quanto previsto dall'Avviso
- 12 - Soggetto già beneficiario di finanziamenti FSE
- 13 - Non congruità dei costi
- 14 - Genericità degli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e funzionali
- 15 - Punteggio minimo non raggiunto
- 16 - Mancato utilizzo della procedura di presentazione della domanda prevista all'art. 6
- 17 - Presentazione di più domande di partecipazione all'Avviso.

Articolo 8 - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, che potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni, nell’ambito della formazione, dell’orientamento e dello sviluppo territoriale.

La Commissione valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

Macrocriteri	Indicatori	Punti
a) Qualità e Coerenza Progettuale Caratteristiche del Proponente		0 - 30
Chiarezza espositiva	Comprensibilità, razionalità e plausibilità complessiva della Proposta	0 - 5
Coerenza interna	Logica dell’articolazione e motivazioni del proponente rispetto all’analisi e all’obiettivo di occupabilità	0 - 5
Profilo personale e professionale	Congruità della proposta con il profilo posseduto, indicato nel curriculum vitae	0 - 10
Contesto geografico e socio economico di provenienza	Possibilità di innovatività della proposta e il contributo alla crescita del territorio	0 - 4
Coerenza tra le competenze e/o esperienze pregresse e gli obiettivi della proposta progettuale	Valori riferibili agli incrementi. (incremento delle competenze acquisite e inserimento lavorativo)	0 - 6
b) Contenuto dell’idea progettuale		0 - 20
Contributo allo sviluppo regionale	Grado di innovazione della proposta in relazione alle vocazioni territoriali, al mercato ed allo sviluppo di nuove professionalità	0 - 8
Obiettivi di apprendimento e valorizzazione delle competenze e conoscenze da apprendere	Modalità di realizzazione	0 - 6
Partnership attivate	Valore delle esperienze del/dei Partner, qualità e concretezza della proposta di intenti presentata	0 - 6
c) Sostenibilità		0 - 20
Prospettive	Continuità e sviluppo della proposta progettuale nelle fasi successive alla conclusione del progetto	0 - 20
d) Modello ISEE 2013		0 - 30
Valori reddito	0 € a 16.000 €	30
	16.001 € a 20.000 €	15
	20.001 € a 25.000 €	10
	25.001 € a 32.000 €	5
	superiore a 32.000 €	0

Al termine della valutazione dei progetti pervenuti, saranno redatte delle graduatorie, in ordine di punteggio conseguito, che consentiranno di assegnare le risorse alle attività in esse comprese sulla base delle disponibilità finanziarie.

Il punteggio minimo per essere ammessi nella graduatoria è 50.

In caso di progetti con pari punteggio, si farà riferimento alla priorità di invio della domanda attraverso la Posta Elettronica Certificata verificandone la data e l’ora o, in caso di consegna a mano, in base al giorno e all’ora di arrivo della domanda.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L’amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, strettamente legati alle finalità dell’iniziativa “Torno Subito”, i dati di valutazione e monitoraggio e la descrizione sintetica dei progetti.

8.1 Pubblicazione delle graduatorie di merito

L’elenco dei progetti ammessi, ammissibili ma non finanziabili per carenze di risorse finanziarie, e dei non ammessi saranno resi noti sul sito web http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio entro tre mesi dal termine di scadenza della presentazione del progetto. La pubblicazione della graduatoria è da considerarsi come notifica ufficiale sull’esito del progetto.

Articolo 9 - Costi ammissibili

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è determinato dalla sommatoria delle voci di costo **1, 2 e 3**, ammesse a contributo del FSE, che si distinguono in:

1. “Voci di costo rendicontabili a costi reali” riguardano:

- costi per la frequenza a corsi di formazione/servizi formativi. Il contributo massimo ammissibile, documentabile dal preventivo da presentare nella prima fase e dalla fattura rilasciata dal soggetto erogatore della formazione/servizio, al momento della presentazione del rendiconto delle spese, ammonta a € 7.000,00. I giustificativi di spesa devono essere allegati in sede di rendiconto intermedio (si veda l’articolo 10);
- costo per la polizza fideiussoria, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. Si riconosce un costo massimo pari al 3% dell’importo garantito dalla polizza stessa. La polizza fideiussoria deve essere allegata alla richiesta di I acconto (si veda l’articolo 11).

2. “Borsa lavoro (o di studio)”, a copertura dei costi di mobilità da sostenere per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio, in relazione al territorio di riferimento individuato per lo svolgimento della prima fase. L’ammontare complessivo della borsa lavoro (o di studio) è **determinata sulla base delle Tabelle standard di costo unitario**, adottate dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio con DD G05204 del 17/12/2013 “Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare all’Avviso pubblico “Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati”, che si allega al presente Avviso (Allegato 6).

3. “Indennità per il reimpiego delle competenze acquisite” per la seconda fase presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio. E’ riconosciuta al partecipante un’indennità di frequenza pari ad € 400 mensili lordi, in linea con le Linee Guida sulla regolamentazione dei tirocini adottate dalla Regione Lazio DGR 18 luglio 2013 n. 199, che sarà versata direttamente al partecipante dalla Regione Lazio.

Articolo 10 - Adempimenti del soggetto beneficiario del contributo e procedure di gestione

10.1 Firma della convenzione con la Regione Lazio

A seguito dell’ammissione della proposta progettuale al contributo, i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere la Convenzione con la Regione Lazio relativa alla domanda di contributo che regola i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività (Allegato 5).

10.2 Partenza e avvio del progetto fuori Regione

Entro 90 giorni dalla stipula della Convenzione, nel caso di *work experience*, il partecipante dovrà recarsi presso l’Ente partner al di fuori del territorio della regione Lazio per dare avvio alle attività di progetto.

Nel caso di attività di formazione il partecipante non ha obblighi temporali circa la sua partenza essendo questa determinata dalla data di inizio corso, indicata nella proposta progettuale presentata.

Il soggetto beneficiario delle attività di formazione o di *work experience* dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari all’80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento dell’intero importo della borsa lavoro (o di studio). Questa non verrà riconosciuta qualora il livello di frequenza scenda al di sotto del 60%. Tra i livelli di frequenza compresi fra 60% e 80% sarà applicata una decurtazione proporzionale.

Sia nel caso di attività di formazione che di esperienza lavorativa i partecipanti dovranno ottemperare a quanto stabilito dall’art. 4.

Nel caso di attività di formazione, il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal “rientro”, i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull’esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- Attestazione di frequenza rilasciata dall’ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l’esperienza formativa;
- Documento comprovante l’avvenuto svolgimento dell’attività da parte dell’ente partner localizzato fuori regione, dovrà essere presentata fattura o documento equipollente, intestata al soggetto partecipante, accompagnata da ricevuta attestante l’avvenuto versamento dell’importo a suo carico;

Nel caso di *work experience* il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal “rientro”, i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull’esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- attestazione di frequenza rilasciata dall’ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l’esperienza formativa.

10.3 Ritorno in regione Lazio

Il partecipante dà avvio alle attività progettuali con il partner localizzato all’interno del territorio della regione Lazio.

Contestualmente all’inizio delle attività all’interno della regione il partecipante dovrà provvedere ad inviare una comunicazione con la data di avvio delle attività progettuali con il partner localizzato all’interno del territorio della regione Lazio. Tale comunicazione sarà funzionale all’erogazione del II° acconto, come specificato nell’art. 11.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto beneficiario dovrà presentare:

- una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate, indicando gli obiettivi formativi conseguiti;
- una attestazione di frequenza rilasciata dall’ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l’esperienza di tirocinio.

10.4 Modalità di trasmissione della documentazione

L’invio della documentazione indicata dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo tornosubito@pec.laziodisu.it

Qualora il proponente si trovi nell’impossibilità di utilizzare una PEC, è possibile la consegna a mano, presso Laziodisu Via Cesare De Lollis, 22 00185 Roma, sulla busta dovrà essere riportato il mittente e la dicitura: “Avviso pubblico “Torno Subito” Programma di interventi rivolto ai giovani. NON APRIRE”.

E’ inoltre richiesto di comunicare l’eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al percorso di apprendimento, pena la decadenza del diritto di accedere ad altri contributi a valere sul POR FSE Regione Lazio 2007-2013 alla Regione Lazio utilizzando gli stessi mezzi di spedizione adottati per la presentazione della domanda.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale sarà erogato con le seguenti modalità:

- un primo acconto (pari al 50% del contributo richiesto) sarà erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra il proponente e la Regione Lazio e dietro presentazione di:
 1. apposita polizza fideiussoria pari all’importo ammesso a contributo, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni;
 2. allegati 4a e 4b;
 3. nota di debito di importo pari al primo acconto;
- un secondo acconto (pari al 30% del contributo richiesto) sarà erogato alla conclusione della prima fase, previa comunicazione dell’avvio delle attività progettuali con il partner localizzato

all'interno del territorio della regione Lazio, presentazione della documentazione di cui all'articolo 10.2 e seconda nota di debito di pari importo;

- un saldo finale (pari al 20% del contributo richiesto), sarà erogato dopo la validazione della documentazione da produrre di cui al precedente articolo 10.3 e previa presentazione della terza nota di debito di pari importo.

Articolo 12 - Modifiche e rimodulazione del Progetto

La richiesta di sostituzione del partner della regione Lazio, indicato nella proposta iniziale del progetto, potrà essere presa in considerazione soltanto per motivi non dipendenti dalla volontà del partecipante e, quindi, di forza maggiore. La richiesta dovrà essere presentata alla Regione Lazio e previa valutazione positiva potrà essere autorizzata la variazione e la conseguente rimodulazione del contributo concesso, che comunque non potrà essere superiore a quello approvato in sede di valutazione.

Articolo 13 - Verifica e controllo

Il beneficiario sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto dalla Regione Lazio o da altro soggetto da questa incaricato. Il beneficiario sarà oggetto di controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del contributo concesso, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione sino a 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale, ai sensi dell'art. 90, comma, 1, del Regolamento CE 1083/2006.

Il beneficiario sarà oggetto di specifiche attività di monitoraggio e controllo delle spese sostenute. In particolare, tali servizi potranno prevedere controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare, salvo altro:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a contributo;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti beneficiari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

Articolo 14 - Revoca del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B606163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve, in via del tutto eccezionale, solo nel caso la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del contributo, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Articolo 15 - Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte e nella gestione del Progetto

Il programma di interventi “Torno subito” prevede il supporto di Laziodisu e Portafuturo, in qualità di strutture tecniche di gestione con il compito di facilitare la conoscenza delle iniziative proposte e la relativa corretta gestione dei contributi da parte dei partecipanti;

1. **Laziodisu** fornirà l’assistenza tecnica ai giovani proponenti nelle fasi di avvio, attuazione e chiusura del programma. In particolare, Laziodisu svolgerà i seguenti compiti:
 - assicurerà adeguata informazione ai potenziali partner pubblici e privati dell’iniziativa “Torno subito” anche attraverso azioni di animazione territoriale nella regione Lazio;
 - faciliterà l’adesione di soggetti pubblici e privati interessati a ospitare il rientro dei giovani che dopo l’esperienza di apprendimento fuori della regione Lazio;
 - svolgerà attività di informazione e orientamento dei giovani interessati a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso;
 - assicurerà il sostegno nella definizione dei progetti individuali;
 - assicurerà il sostegno delle attività di rendicontazione delle attività da parte dei soggetti beneficiari del contributo;
 - riceverà, al fine dell’inserimento nel sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio Si.Mon <http://simon.formalazio.it/>, tutta la documentazione necessaria per le procedure amministrative, con particolare riferimento alla documentazione di cui al punto 10;
 - alimenterà con cadenza trimestrale, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio Si.Mon <http://simon.formalazio.it/> e secondo le modalità stabilite dalla stessa, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione dei progetti finanziati.

Tali attività verranno svolte presso la sede di Laziodisu Via Cesare De Lollis, 22 00185 Roma, telefono 0649707552.

2. **Portafuturo** svolgerà attività di sostegno tecnico nella redazione dei CV in formato europeo e faciliterà il *matching* tra le proposte dei giovani con gli elenchi dei soggetti pubblici e privati regionali, nazionali ed esteri.

Le attività di assistenza tecnica di Porta Futuro si svolgeranno presso la sede di Via Galvani 108, 00153 Roma, telefono 0667664871.

Articolo 16 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Articolo 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Bottaro Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato Decreto Legislativo.

Articolo 19 - Documentazione della procedura

La documentazione dell’Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul sito della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_formation/ e comprende l’Avviso e i relativi allegati:

- *Allegato 1: Domanda di ammissione al contributo;*
- *Allegato 2: Formulario del Progetto;*
- *Allegato 3.a: Lettera di adesione al Progetto da parte dall’ente localizzato al di fuori del territorio della regione Lazio (WE);*
- *Allegato 3.b: Lettera di adesione al Progetto da parte dall’ente localizzato nel territorio della regione Lazio;*
- *Allegato 4.a: Protocollo di intenti - attività fuori regione Lazio (WE);*
- *Allegato 4.b: Protocollo di intenti - attività nella regione Lazio;*
- *Allegato 5: Convenzione;*
- *Allegato 6: Adozione di Tabelle standard di costi unitari;*
- *Allegato 7: Atto di delega a Laziodisu.*